

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-6075 del 28/11/2022   |
| Oggetto                     | ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO DEPOSITO LEGNAME E PERCORSO DI ACCESSO COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO TITOLARE: SORE' SNC DI ANGELA & MONIA RUSSO CODICE PRATICA N. BO14T0036 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-6362 del 24/11/2022  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI   |

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO DEPOSITO LEGNAME E PERCORSO DI ACCESSO

**COMUNE:** MONTE SAN PIETRO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE LAVINO

**TITOLARE:** SORE' SNC DI ANGELA & MONIA RUSSO

**CODICE PRATICA N.** BO14T0036

### LA DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista** l'istanza assunta al protocollo Regione Emilia-Romagna con n. PG.2014.80543 del 24/03/2014, presentata dalla Ditta **Sorè snc di Angela & Monia Russo**, C.F. e P.IVA 03313111209 **con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per deposito legname e percorso di accesso**, in Comune di Monte San Pietro (Bo), Foglio 51 Mapp. 14/p - 25 - 26 - 24/p, corso d'acqua Torrente Lavino (Pratica **BO14T0036**);

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per "**deposito di legname e percorso di accesso**" assimilabile a "**Area Cortiliva e Strada Arginale**" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

**Richiamata** la richiesta di documentazione integrativa necessaria per la prosecuzione del procedimento di rilascio di concessione, del 29/06/2022 Prot. n. PG.2022.107849 del 29/06/2022;

**Richiamate** le comunicazioni della scrivente amministrazione inerenti:

- la necessità di archiviazione per mancato interesse da parte del richiedente,

- la richiesta di oneri pregressi per l'utilizzo di area demaniale senza titolo,
- la documentazione relativa all'avvenuto ripristino dei luoghi,

effettuate con Prot. n. PG.2022.147243 del 09/09/2022 e Prot. n. PG.2022.168519 del 13/10/2022;

**Preso atto** delle note presentate per conto dalle Sig.re **Russo Angela** e **Russo Monia**, dallo **Studio Legale BFV** assunte al Prot. n. PG.2022.0157824 del 27/09/2022 e Prot. n. PG.2022.181759 del 04.11.2022, **in cui si autocertifica:**

- la volontà di avvalersi dell'eccezione di prescrizione per i canoni pregressi degli anni 2013 - 2014 e 2015,
- il mancato uso dell'area demaniale a partire dal 2015,
- il ripristino dell'area demaniale avvenuto nel 2015,
- che l'area è stata rilasciata libera da ogni occupazione di beni mobili/immobili della Società richiedente la concessione;

**Verificato che** è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00;

**Ritenuto che**, per quanto riguarda gli aspetti di propria competenza, l'Amministrazione concedente debba procedere con l'archiviazione dell'istanza di concessione per sopraggiunto mancato interesse dell'utilizzo dell'area demaniale;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

## **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di archiviare**, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, **l'istanza** assunta al protocollo della Regione Emilia-Romagna n. PG.2014.80543 del 24/03/2014, presentata dalla Ditta **Sorè snc di Angela & Monia Russo**, C.F. e P.IVA 03313111209, **di concessione di area demaniale per deposito legname e percorso di accesso**, in Comune di Monte San Pietro (Bo), Foglio 51 Mapp. 14/p - 25 - 26 - 24/p, corso d'acqua Torrente Lavino (Pratica **BO14T0036**);

**2) di prendere atto** che il richiedente ha dichiarato:

- il mancato uso dell'area demaniale a partire dal 2015,
- il ripristino dell'area demaniale avvenuto nel 2015,
- che l'area è stata rilasciata libera da ogni occupazione di beni mobili/immobili della Società richiedente la concessione;

**3) di inviare** copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

**4) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**5) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**